



RELAZIONE DI MONITORAGGIO SEMESTRALE

OBIETTIVI OPERATIVI
DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE UMBRIA

AL 30.06.2024





INDICE

PREMESSA	2
1. IL MONITORAGGIO SEMESTRALE	4
1.1 Il processo	4
1.2 Gli strumenti	5
2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO SEMESTRALE	7
2.1 Analisi dei risultati complessivi a livello regionale.....	10
2.2 Analisi dei risultati dei Direttori regionali.....	12
2.3 Analisi dei risultati dei Dirigenti regionali per Direzione.....	16
3. MONITORAGGIO SEMESTRALE OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO DEL PIAO 2024-2026	20
4. SCHEDE ANALITICHE MONITORAGGIO SEMESTRALE PER SERVIZI REGIONALI	22



PREMESSA

La presente Relazione ha lo scopo di partecipare, sia all'interno che all'esterno, in applicazione dei principi di rendicontazione e trasparenza dell'azione amministrativa, lo stato intermedio di attuazione, alla data del 30.06.2024, degli obiettivi/target previsti in sede di programmazione annuale, ovvero il grado di avanzamento della performance dell'ente. Giova ricordare che il Piano della Performance è confluito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge n.113 del 6 agosto 2021, ovvero nel documento unico di programmazione e governance delle pubbliche amministrazioni, di cui costituisce sottosezione di programmazione.

Il PIAO 2024-2026 della Regione Umbria è stato approvato con D.G.R. N. 76 del 05.02.2024. In esso sono state individuate n. 6 linee di Valore Pubblico quali aggregatori trasversali delle diverse aree di intervento in cui risultano classificate le politiche regionali determinate dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, che rappresenta il quadro di riferimento della programmazione strategica regionale, tradotta in obiettivi generali e specifici.

Al perseguimento del Valore Pubblico, quindi, sono stati collegati gli obiettivi strategici indicati nel Defr 2024 e, a loro volta, per alcuni di essi, sono stati definiti, a cascata, i relativi obiettivi operativi di performance, correlati a risultati attesi in termini concreti e misurabili da attuarsi nell'esercizio finanziario di riferimento. Si è, inoltre, cercato di collegare obiettivi di digitalizzazione, di semplificazione, di pari opportunità, il tutto con l'indicazione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione a ciò connesse. Inoltre, in coerenza con l'impostazione definita nel Defr 2024 che, per la prima volta, ha evidenziato la correlazione della programmazione regionale con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, il PIAO 2024-2026 ha ripreso la suddetta visione esplicitando, anche mediante ausilio grafico, il collegamento tra gli obiettivi di Valore Pubblico individuati e contribuzione degli stessi alla realizzazione degli SDGs.

Con l'Allegato A) "Obiettivi di performance dei direttori regionali anno 2024" del PIAO 2024-2026 sono stati definiti ed approvati gli obiettivi dei direttori, mentre gli obiettivi assegnati dai direttori ai dirigenti regionali sono stati pubblicati mediante l'adozione del c.d. "Allegato operativo per l'anno 2024" del PIAO 2024-2026, avvenuta con D.G.R. n. 188 del 06/03/2024.



Ulteriore finalità del monitoraggio semestrale è altresì quella di costituire una base informativa preziosa per un'analisi dello stato di avanzamento delle attività poste in essere e volte al raggiungimento di quanto programmato, così da avere una situazione aggiornata sull'andamento dei processi e delle attività pianificate dell'Ente. Ciò consente eventuali e tempestive azioni correttive che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi/indicatori/target previsti.

La fase di monitoraggio viene espletata mediante la compilazione dei report di monitoraggio semestrale, inseriti all'interno del sistema informatico dedicato al ciclo della performance.

La Relazione di monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi dei Direttori e dei Dirigenti della Regione Umbria al 30.06.2024 è adottata dalla Giunta regionale e pubblicata sulla Intranet regionale e sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente".



1. IL MONITORAGGIO SEMESTRALE

La fase relativa al monitoraggio, così come descritto nelle Linee guida sul Ciclo della Performance approvate con D.G.R. n. 1198 del 29.10.2018, è la fase cruciale dell'intero ciclo della performance. Mediante dei report semestrali vengono monitorati e misurati i risultati raggiunti da parte dei Direttori e dei Dirigenti regionali e gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Oggetto del monitoraggio semestrale sono gli obiettivi operativi trasversali (performance organizzativa) e gli obiettivi operativi individuali (performance individuale) così come indicati nel PIAO per i Direttori regionali e nell'Allegato operativo per i Dirigenti regionali.

Ciascun Direttore e Dirigente è tenuto a fornire informazioni circa lo stato di avanzamento dei propri obiettivi/indicatori e a dare evidenza di eventuali criticità riscontrate nella realizzazione degli stessi motivandole nell'apposito campo "note di monitoraggio".

Le informazioni richieste nel Report di monitoraggio sono, altresì, utili ad evidenziare lo stato di realizzazione degli obiettivi/indicatori assegnati e, quindi, a rappresentare l'andamento delle attività svolte nel suo complesso fino alla data del 30.06.24.

La relazione di monitoraggio semestrale si propone di essere uno strumento chiaro, sintetico e allo stesso tempo dinamico, teso a raccogliere, in maniera sistemica e coerente tra tutti i soggetti coinvolti, le informazioni per una prima valutazione ed una eventuale necessità di riesame, anche mediante l'utilizzo di interventi di comunicazione organizzativa volti al miglioramento dell'intero ciclo della performance.

1.1 Il processo

La raccolta delle informazioni necessarie al monitoraggio semestrale si è attivata mediante l'utilizzo del sistema informatico dedicato alla gestione del ciclo della performance, che, già per le precedenti annualità, ha consentito di rispondere, in maniera ancor più rigorosa e attenta, all'esigenza di strumenti e linguaggi comuni e standardizzati per tutti i soggetti coinvolti, come previsto dal Sistema di monitoraggio della performance, adottato con D.G.R. n. 853/2019.

I Direttori e i Dirigenti regionali hanno potuto compilare in modalità on line, attraverso un'apposita sezione denominata "monitoraggio", i campi richiesti nel "Report" e i Direttori



hanno potuto visualizzare, in tempo reale, i monitoraggi semestrali completati da ciascuno dei propri Dirigenti.

La fase di raccolta dati si è conclusa il 19 luglio 2024 con l'invio da parte dei Direttori regionali di tutti i report semestrali, propri e dei Dirigenti loro assegnati, alla struttura competente in materia di performance. Per il 2024 questa fase è stata notevolmente più rapida e senza alcuna criticità nella compilazione e, dunque, si sottolinea, in generale, l'esito positivo del processo di monitoraggio semestrale.

1.2 Gli strumenti

Il Report prevede, quindi, campi già precompilati e altri da compilare attraverso menu a tendina al fine di rendere omogenea e coerente la rilevazione delle informazioni e per utilizzare lo stesso linguaggio e metodo tra tutti gli attori coinvolti.

Di seguito si riportano i campi compresi nella scheda di monitoraggio:

Campo	A cura di	Modalità di compilazione	Obbligatorio/ Opzionale
Performance (organizzativa/individuale)	Servizio Organizzazione ...	Precompilato	Obbligatorio
Obiettivo	Servizio Organizzazione ...	Precompilato	Obbligatorio
Indicatore	Servizio Organizzazione ...	Precompilato	Obbligatorio
Valore Target	Servizio Organizzazione ...	Precompilato	Obbligatorio
Valore Target realizzato	Direttori/Dirigenti	Da compilare	Obbligatorio
Stato di avanzamento	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Obbligatorio
Criticità	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Opzionale
Note di Monitoraggio	Direttori/Dirigenti	Numero massimo di caratteri	Opzionale
Richiesta di riesame	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Obbligatorio

Nella parte relativa alla "Stato di realizzazione del valore target" la possibilità di risposta (da scegliere dal menù a tendina) è riassunta nelle seguenti opzioni:

- **da iniziare – secondo le aspettative** quando le attività non sono ancora state avviate e risultano in ogni caso in linea con la programmazione;



- **secondo le aspettative** quando le attività sono state avviate e il conseguimento del valore target è in linea rispetto a quanto programmato o in anticipo;
- **realizzato** quando il valore target è stato conseguito pienamente secondo quanto programmato o in anticipo;
- **realizzato – in ritardo**, quando il valore target è stato raggiunto ma in ritardo rispetto al programmato;
- **non realizzato** quando il valore target non è stato conseguito, neanche in ritardo;
- **in ritardo** quando l'andamento delle attività lascia prevedere un non pieno conseguimento del valore target in riferimento al secondo semestre

Per quanto riguarda la segnalazione delle "Criticità" le possibili opzioni di risposta (da scegliere dal menù a tendina) sono invece le seguenti:

- **Risorse finanziarie;**
- **Interventi normativi sopravvenuti;**
- **Mancata risposta soggetti coinvolti;**
- **Eventi imprevedibili;**
- **Altro (compilare eventualmente nel campo "Note di monitoraggio").**

Le informazioni recuperate attraverso il Report hanno due principali obiettivi:

- il primo obiettivo è quello di valutare in maniera qualitativa lo stato di raggiungimento dei valori target legati agli obiettivi/indicatori assegnati, attraverso il confronto tra il previsto e il realizzato;
- il secondo obiettivo è quello di identificare eventuali criticità per la realizzazione degli obiettivi/indicatori/target al fine di avere dei feedback sull'operato e consentire eventuali aggiustamenti e modifiche.



2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO SEMESTRALE

Con il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 sono stati assegnati ai Direttori regionali per l'annualità 2024 n. 44 obiettivi operativi misurati attraverso n. 67 indicatori.

Questo dato evidenzia l'attenzione prestata, anche per il 2024, da parte della Giunta regionale nell'attribuzione degli obiettivi, aspetto sul quale, negli anni passati, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) si è particolarmente concentrato, fornendo in forma di "decalogo", una serie di indicazioni per migliorare l'apprezzabilità delle finalità operative indicate e la misurabilità dei risultati raggiunti, tra cui la proposta di identificare, per ciascuna Direzione regionale, un numero limitato di obiettivi (compreso tra 4 e 6) oggetto di valutazione.

Si è quindi passati da:

- 75 obiettivi e 135 indicatori del 2020
- 51 obiettivi e 81 indicatori del 2021
- 40 obiettivi e 57 indicatori del 2022
- 38 obiettivi e 57 indicatori del 2023
- 44 obiettivi e 67 indicatori del 2024

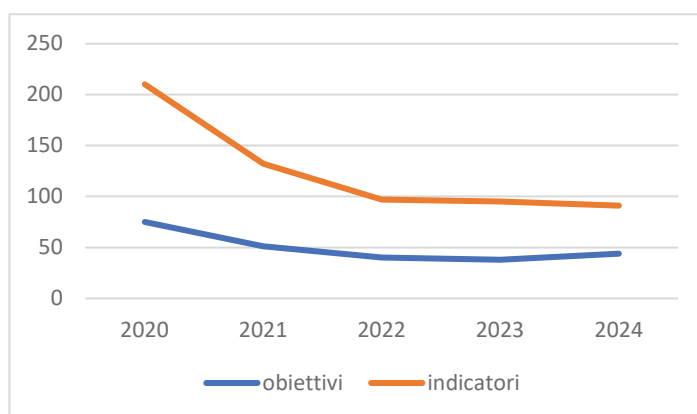


Grafico 1 Trend numero obiettivi e indicatori nel periodo 2020/2023- Direttori regionali



Nella tabella sottostante è riportato il numero degli obiettivi e degli indicatori attribuiti a ciascun Direttore regionale per l'anno 2024 distinti in obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti l'area individuale.

	Obiettivi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Direttore Luigi Rossetti (Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo)	3	4	7	10
Direttore Massimo D'Angelo (Direzione regionale Salute e Welfare)	3	4	6	10
Direttore Stefano Proietti Nodessi (Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile))	3	4	5	9
Direttore Michele Michelini (Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, Lavoro, istruzione, agenda digitale)	3	4	5	9
Direttore Luca Federici (Direzione Regionale Coordinamento PNRR, Risorse umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana)	3	4	6	9
Totale	15	20	29	47

Nell'Allegato Operativo al PIAO 2024-2026 sono stati individuati per i Dirigenti regionali n. 323 obiettivi, misurati attraverso n. 504 indicatori.

Successivamente, sono stati oggetto di rinegoziazione/rimodulazione obiettivi ed indicatori da parte di un servizio regionale e sono stati definiti ed assegnati, a seguito di interventi organizzativi, gli obiettivi per l'anno 2024 ai dirigenti titolari di nuovo incarico.

Pertanto, alla data del 30.06.2024, tenuto conto di quanto sopra, risultano assegnati complessivamente ai Dirigenti regionali n. 326 obiettivi cui sono associati n.505 indicatori.

Nella tabella seguente viene riportato, per ogni direzione regionale, il numero di obiettivi e di indicatori assegnati rispetto ai singoli Servizi di competenza, anch'essi differenziati tra obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti all'area individuale. Nel prospetto che segue e nelle successive sezioni del presente documento sono stati altresì considerati gli obiettivi di performance assegnati al dott. Franco Garofalo con riferimento all'incarico conferito ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.



	Obiettivi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Programmazione, bilancio, cultura, turismo *	28	42	64	106
Salute e welfare	18	27	38	54
Governo del territorio, ambiente, protezione civile	16	24	42	68
Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, Istruzione, agenda digitale	24	36	54	77
Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana	12	18	30	53
Totale	98	147	228	358

* I dati afferenti il “Servizio Audit interno e comunitario” sono stati inseriti all’interno della Direzione Programmazione anche se il Servizio è direttamente collegato al Presidente della Giunta regionale

Anche per i Dirigenti regionali, nel 2024, si conferma pressoché stabile il numero degli obiettivi assegnati, così come il numero degli indicatori previsti rispetto alla precedente annualità, a conferma del trend positivo che continua ad attestarsi al disotto dei 778 indicatori registrati nel 2020.

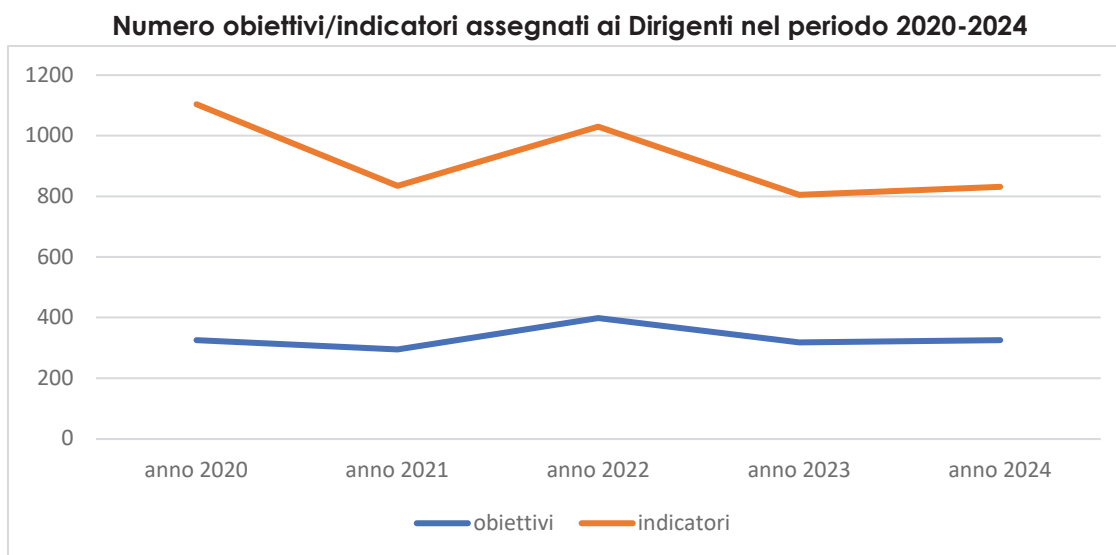


Grafico2 - Numero obiettivi/indicatori assegnati ai Dirigenti nel periodo 2020/2024



Le percentuali complessive di criticità rilevate, rispetto alla totalità degli indicatori assegnati ai dirigenti di ciascuna Direzione Regionale, sono in misura molto contenuta con percentuali (tra evidenze critiche e richieste di riesame) che vanno dal 8,85 % della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale (10/113), al 5,41% della Direzione Programmazione, bilancio, cultura e turismo (7/148), al 4,94 della Direzione Salute e Welfare (4/81), al 4,35 % della Direzione Governo del Territorio, ambiente, protezione civile (4/92), fino al 2.82% della Direzione Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana (2/71).

È importante rilevare come nessuna criticità afferisce ad indicatori relativi ad obiettivi trasversali, circostanza che evidenzia la sempre maggiore aderenza, nella formulazione di obiettivi ed indicatori, al decalogo elaborato dall'OIV regionale e recepito nel SMVP della Regione Umbria-Giunta regionale.

2.1 Analisi dei risultati complessivi a livello regionale

Dall'analisi dei report di monitoraggio inviati dai Dirigenti regionali risulta che dei 505 indicatori il 37,62 % risulta già realizzato, lo 0,20% è stato realizzato in ritardo e che il 52,08% è già stato avviato ed è in linea rispetto a quanto programmato "secondo le aspettative".

La percentuale complessiva delle attività che devono essere ancora avviate o comunque che sono in ritardo rispetto agli indicatori programmati si attesta su una percentuale complessiva del 9,50%, così distribuito tra gli indicatori monitorati: il 7,33% risulta ancora "da iniziare" ma con target che attengono all'ultimo periodo dell'anno, il 2,18% risulta essere "in ritardo" rispetto a quanto preventivato, mentre solo lo 0,59% risulta "non realizzato".

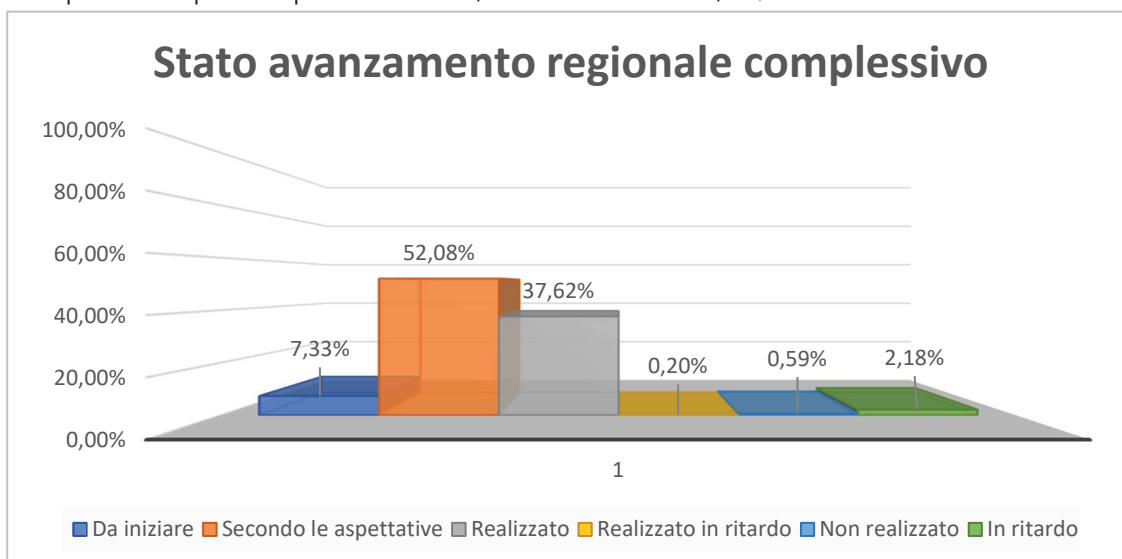


Grafico 3 - Stato di avanzamento complessivo degli indicatori



Nel primo semestre 2024 sono state segnalate nel complesso potenziali difficoltà/criticità in 28 indicatori su 505.

L'incidenza del numero rilevato in fase di monitoraggio delle criticità riscontrate e segnalate dai dirigenti in fase di realizzazione degli obiettivi, se rapportata alla totalità degli indicatori, non è elevata (5,54%), sebbene risulti comunque incrementata rispetto a quella dell'anno precedente che era del 2,26%.

Nel grafico sottostante sono riportate le diverse casistiche di criticità (con le relative percentuali) che vanno a comporre il valore sopra indicato.

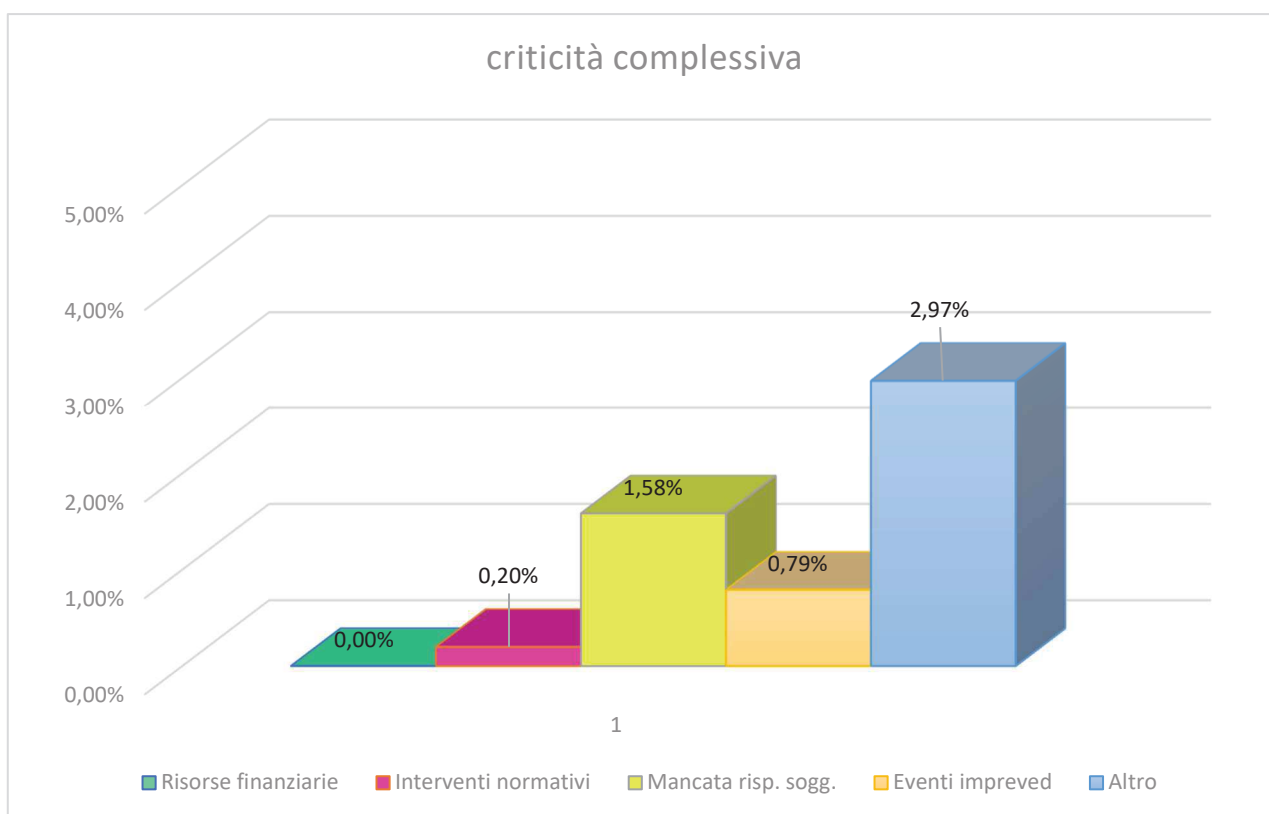


Grafico 4 - Criticità complessive riscontrate

In particolare, avuto riguardo alle motivazioni delle criticità segnalate, con il 2,97 % complessivo prevale la scelta del campo "Altro"; tra le opzioni disponibili, nell' 1,58 % emerge la "mancata risposta dei soggetti coinvolti", a seguire nello 0,79 % dei casi gli "eventi imprevedibili", e nello 0,20 % gli "interventi normativi". Nessuna criticità è stata legata a "risorse finanziarie".



Le richieste di riesame hanno interessato il 4,55 % del totale degli indicatori , leggermente superiore alla percentuale del 2023 (2,26%). Rispetto agli obiettivi/indicatori in cui sono state riscontrate criticità è stato richiesto il riesame nel 53,57 % dei casi.

2.2 Analisi dei risultati dei Direttori regionali

Complessivamente dall'analisi dei dati si delinea un buon andamento degli obiettivi da parte dei direttori, senza evidenti criticità nella realizzazione degli stessi.

***** Stato di avanzamento *****

Considerando lo stato di avanzamento complessivo degli obiettivi dei Direttori regionali emerge una percentuale rilevante (59,70%) degli indicatori associati ad azioni che risultano avviate ed in linea rispetto a quanto programmato, "secondo le aspettative". Al contempo si registra che il 31,34% degli obiettivi risulta già realizzato.

Stato avanzamento delle Direzioni complessivo

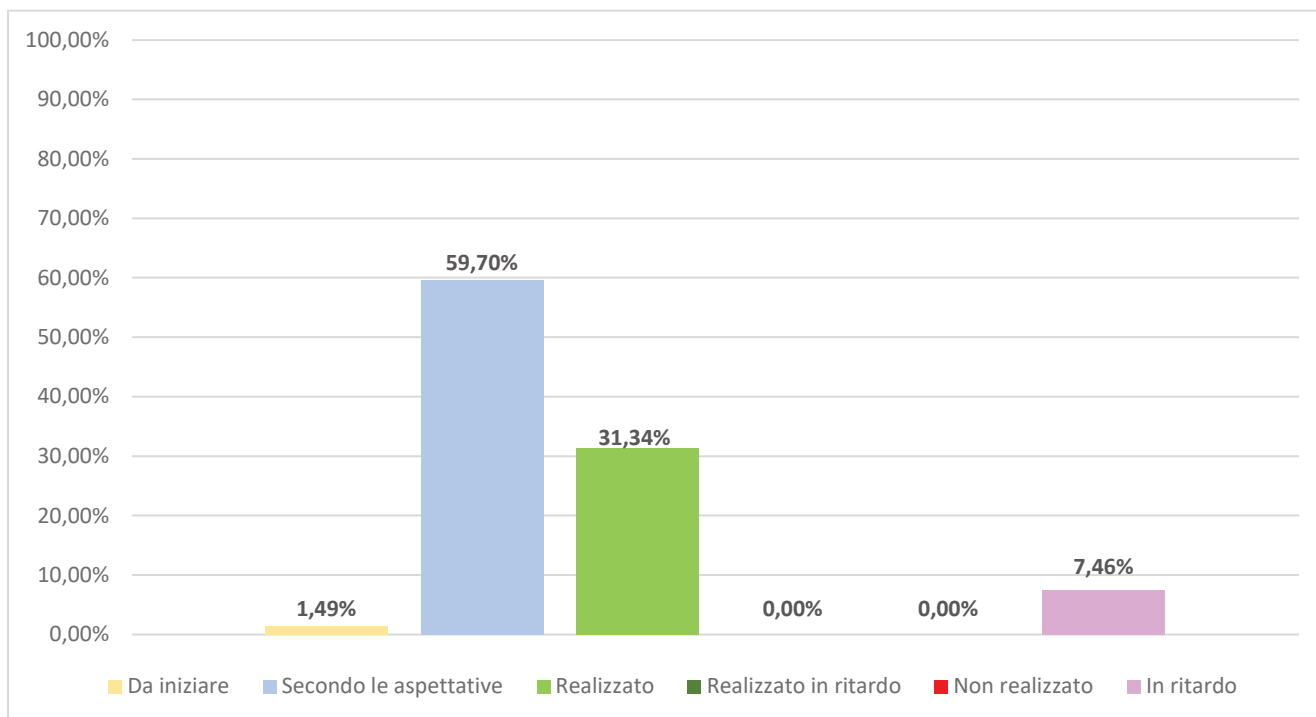


Grafico 5 - Stato di avanzamento complessivo dei Direttori



Di seguito la tabella riepilogativa sullo Stato di avanzamento per ciascun Direttore:

	STATO DI AVANZAMENTO					
	Da iniziare	Secondo le aspettative	Realizzato	Realizzato in ritardo	Non realizzato	In ritardo
Direttore Rossetti Luigi	0,00%	28,57%	57,14%	0,00%	0,00%	14,29%
Direttore D'Angelo Massimo	0,00%	71,43%	28,57%	0,00%	0,00%	0,00%
Direttore Michelini Michele	7,69%	61,54%	7,69%	0,00%	0,00%	23,08%
Direttore Nodessi Proietti Stefano	0,00%	84,62%	15,38%	0,00%	0,00%	0,00%
Direttore Federici Luca	0,00%	53,85%	46,15%	0,00%	0,00%	0,00%

Rispetto alle precedenti annualità le attività risultano comunque in linea con quanto programmato.

Il target "secondo le aspettative" evidenzia un ottimo andamento delle attività con la percentuale, più alta, dell'84,62 % del Direttore della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile; a seguire il 71,43% del Direttore della Direzione Salute e Welfare; il 61,54% del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale; il 53,85% del Direttore della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana ed infine il 28,57% del Direttore della Direzione Programmazione, bilancio, cultura, turismo.

Gli indicatori "da iniziare" e "in ritardo" che coinvolgono in particolare i direttori delle Direzioni Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e Programmazione, bilancio, cultura, turismo non fanno comunque emergere una situazione di particolare criticità, tale da poter compromettere l'attuazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione.

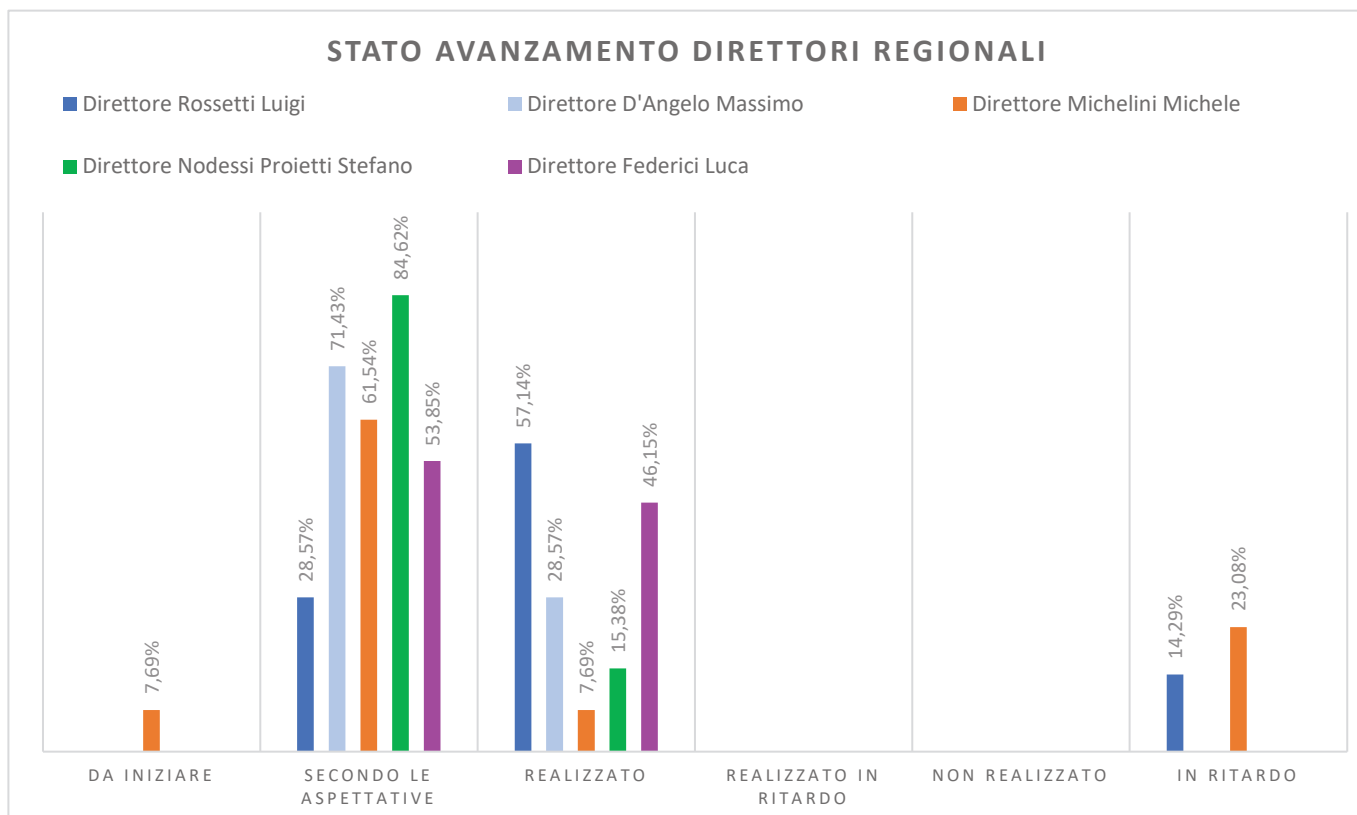


Grafico 6 - Stato di avanzamento per ciascun Direttore/Direzione regionale

***** Criticità *****

Per quanto riguarda le criticità riscontrate dai Direttori, le stesse risultano segnalate rispetto a n. 6 indicatori su 67 previsti (equivalente all' 8,95%), in lieve incremento rispetto al risultato del monitoraggio intermedio anno 2023 dal quale emergevano criticità relativamente a n. 4 indicatori sui 57 previsti (equivalente al 7,02%).

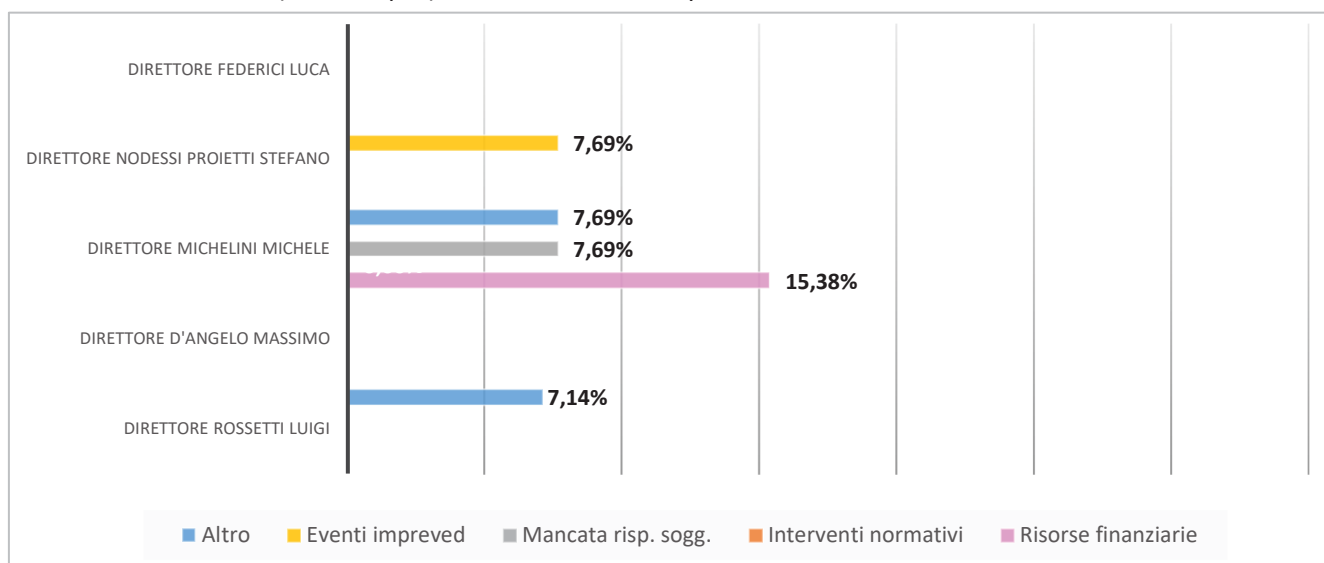


Grafico 7 - Criticità complessive riscontrate dai Direttori



Le casistiche di criticità evidenziate afferiscono per il 33,33% al campo "Altro", per il 33,33% al campo "Risorse Finanziarie", il 16,67% a "Eventi imprevedibili" ed infine il 16,67% all'opzione "Mancata risposta soggetti coinvolti". Il campo "Altro", in fase di compilazione del monitoraggio, può essere utilizzato quando la criticità riscontrata non è riconducibile ad alcuna delle opzioni di risposta previste, ma della quale è, in ogni modo, richiesto di restituire l'informazione sulla tipologia di criticità riscontrata mediante la compilazione del campo "Note di monitoraggio". In particolare, da un'analisi delle note di monitoraggio si è riscontrato un utilizzo corretto del campo "Altro" riconducibile effettivamente a casistiche estranee alle possibili opzioni di risposta.

***** Richieste di riesame *****

Gli indicatori rispetto ai quali i Direttori regionali hanno segnalato una criticità sono stati oggetto anche di relativa "richiesta di riesame" e rappresentano l'8,95% del totale degli indicatori assegnategli in fase di programmazione; nessuno di questi afferisce agli obiettivi trasversali (6/67).

La maggiore incidenza di richieste di riesame si è riscontrata nel monitoraggio del Direttore Michelini della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, mentre non risultano richieste da parte dei Direttori Massimo D'Angelo e Luca Federici.

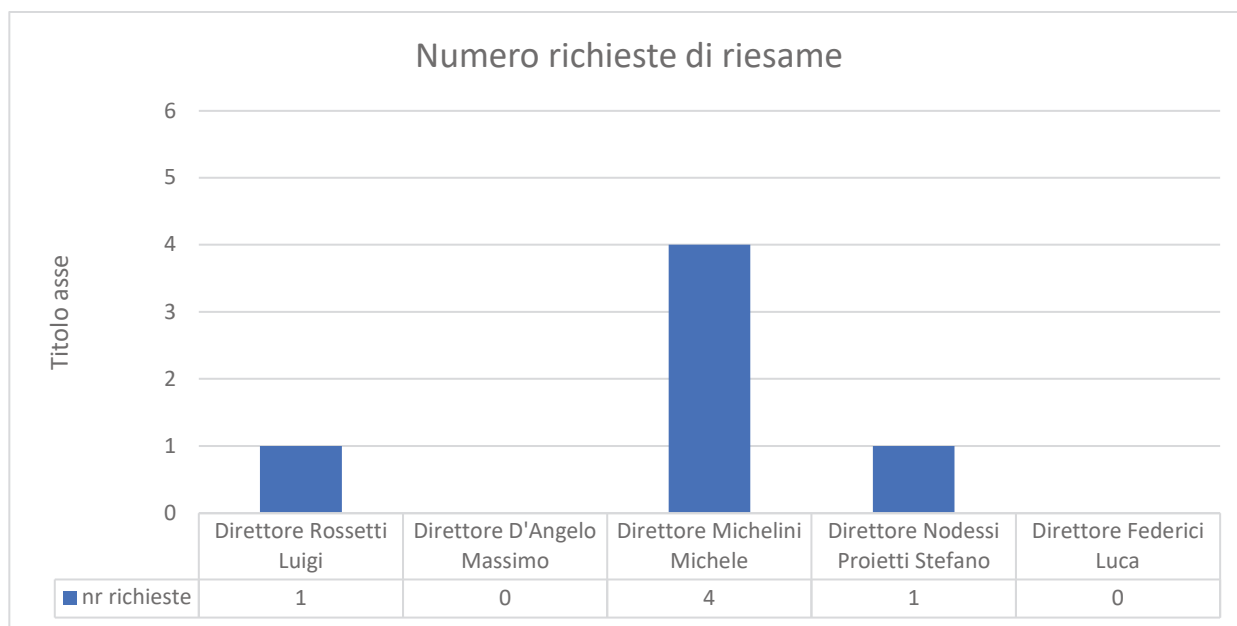


Grafico 8 - Richieste di riesame da parte dei Direttori



2.3 Analisi dei risultati dei Dirigenti regionali per Direzione

Si riportano di seguito i risultati dei monitoraggi semestrali effettuati dai Dirigenti regionali, raggruppati per Direzione, al fine di fornire un dato aggregato e sintetico dell'andamento delle attività dei vari Servizi regionali per ciascuna Direzione.

Da una prima analisi emerge che tutte le Direzioni riportano percentuali di realizzazione dei target previsti abbastanza alte, considerando che i target che procedono "secondo le aspettative" sono quelli con i valori più elevati e che, se sommati insieme ai target "realizzati", rappresentano oltre l'89% delle attività concluse o, comunque, avviate. Si può, pertanto, constatare un andamento più che in linea con quanto pianificato e che risulta anche coerente con le tempistiche della programmazione.

***** Stato di avanzamento *****

Di seguito è riportato il grafico relativo allo stato di avanzamento suddiviso per Direzioni regionali da cui non si evidenziano particolari anomalie rispetto al processo di programmazione.

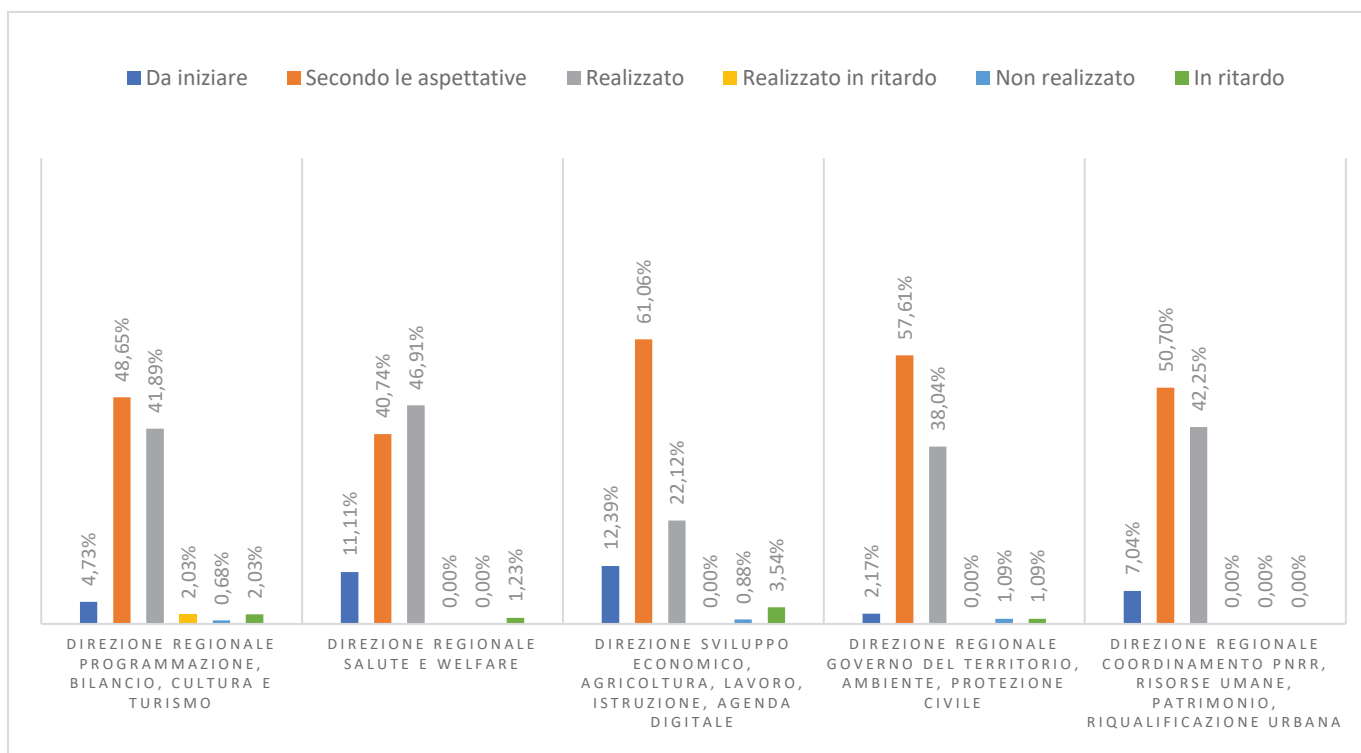


Grafico 9 – Stato di avanzamento dei servizi delle Direzioni



I target "realizzati" hanno valori che oscillano tra il 46,91% dei Servizi della Direzione Salute e Welfare (valore massimo) e il 22,12% dei Servizi della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale (valore minimo).

La percentuale degli indicatori i cui target sono ancora in fase di avvio ("da iniziare") varia a seconda della Direzione di riferimento: si va dal 12,39 % dei Servizi della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale (valore massimo) al 2,17% dei Servizi della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile (valore minimo), valori comunque non elevati anche in raffronto con le precedenti annualità.

Per quanto concerne il fattore tempo si evidenzia che i Servizi che hanno attestato un ritardo rispetto al cronoprogramma definito nel target sono nr. 2 della Direzione Programmazione, bilancio, cultura, turismo, nr. 1 della Direzione Salute e Welfare, nr. 4 della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e nr. 1 della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile.

Si evidenzia infine che nr. 3 Servizi (appartenenti rispettivamente alla Direzione Programmazione, bilancio, cultura, turismo, alla Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e alla Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile) hanno attestato, ad oggi, il non raggiungimento di un indicatore motivando all'interno delle note di monitoraggio le ragioni del mancato raggiungimento dello stesso.

***** Criticità *****

Con riferimento alle eventuali criticità riscontrate nel corso del periodo di riferimento, rispetto al raggiungimento dei target previsti, sono state riportate per il 2024 criticità in percentuali modeste con un valore complessivo di 23 segnalazioni su 505 indicatori assegnati e che rappresentano il 5,54%.

L'incidenza delle suddette criticità varia da Direzione a Direzione, passando dal 8,85 % della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale fino all' 2,82% della Direzione .Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana.

Analizzando le criticità segnalate nei report di monitoraggio, si rilevano degli scenari simili in tutte le Direzioni regionali. Infatti, molti Servizi hanno utilizzato il campo "Altro" (52,17%) per indicare le criticità riscontrate, fornendo poi nel campo "note di monitoraggio" le



relative spiegazioni. Seguono il campo “Mancata risposta dei soggetti coinvolti” con il 30,43% , il campo “Eventi imprevedibili” con il 13,04% ed infine “Interventi normativi” per il 4,35% dei casi.

In particolare, da un'analisi delle note di monitoraggio si è riscontrato un utilizzo corretto del campo “Altro” riconducibile effettivamente a casistiche estranee alle possibili opzioni di risposta.

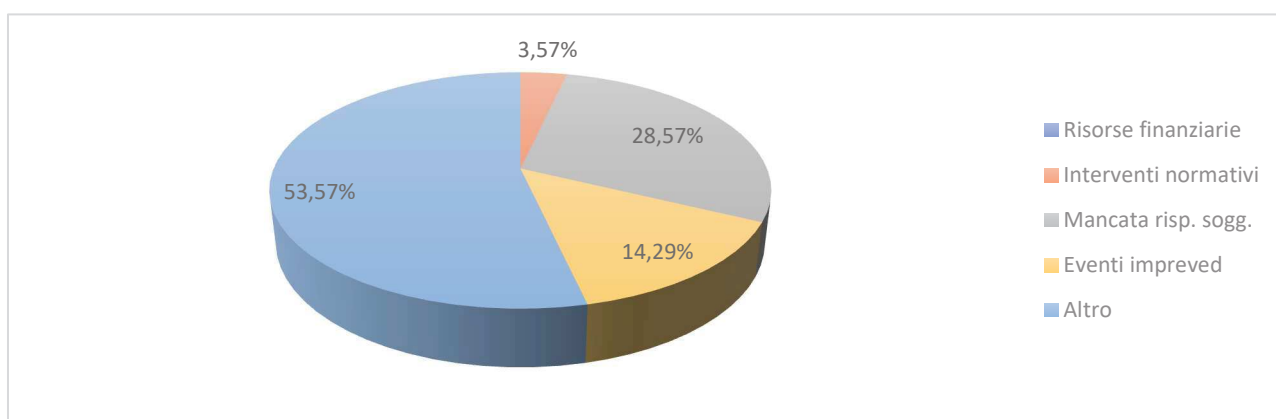


Grafico 10 – Criticità dei Servizi regionali

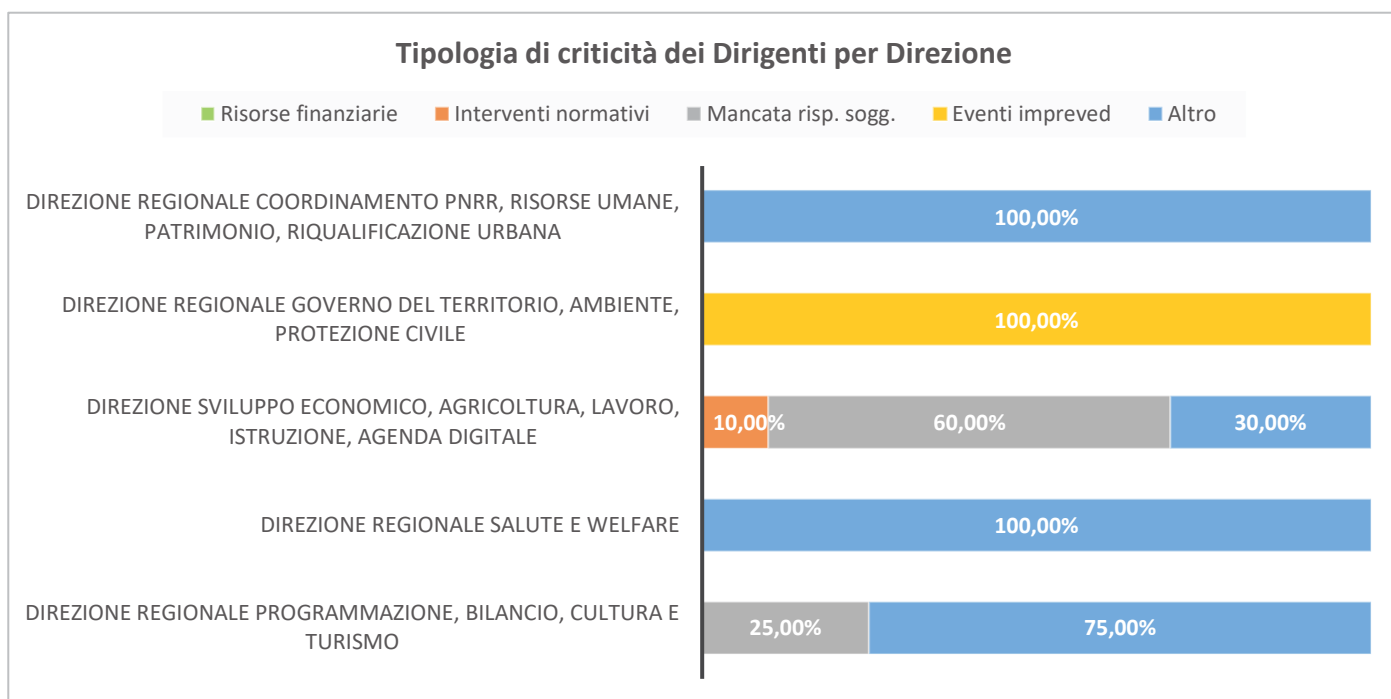


Grafico 11 – tipologia criticità Dirigenti raggruppate per Direzioni



***** Richieste di riesame *****

La segnalazione di riesame per quello specifico obiettivo/indicatore/target da parte del Dirigente comporta, conseguentemente, la richiesta di rinegoziazione al proprio Direttore regionale. L'obiettivo/indicatore rivisto dovrà essere oggetto di riapprovazione secondo le modalità previste dal vigente SMVP.

Rispetto alla totalità degli indicatori assegnati (505), le richieste di riesame degli indicatori da parte dei Servizi sono state in totale 18 (in lieve aumento rispetto all'annualità precedente pari a 11) e si distribuiscono in maniera differente tra i vari Servizi delle Direzioni regionali, fatta eccezione per i Servizi della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile che non hanno segnalato alcuna richiesta di riesame.

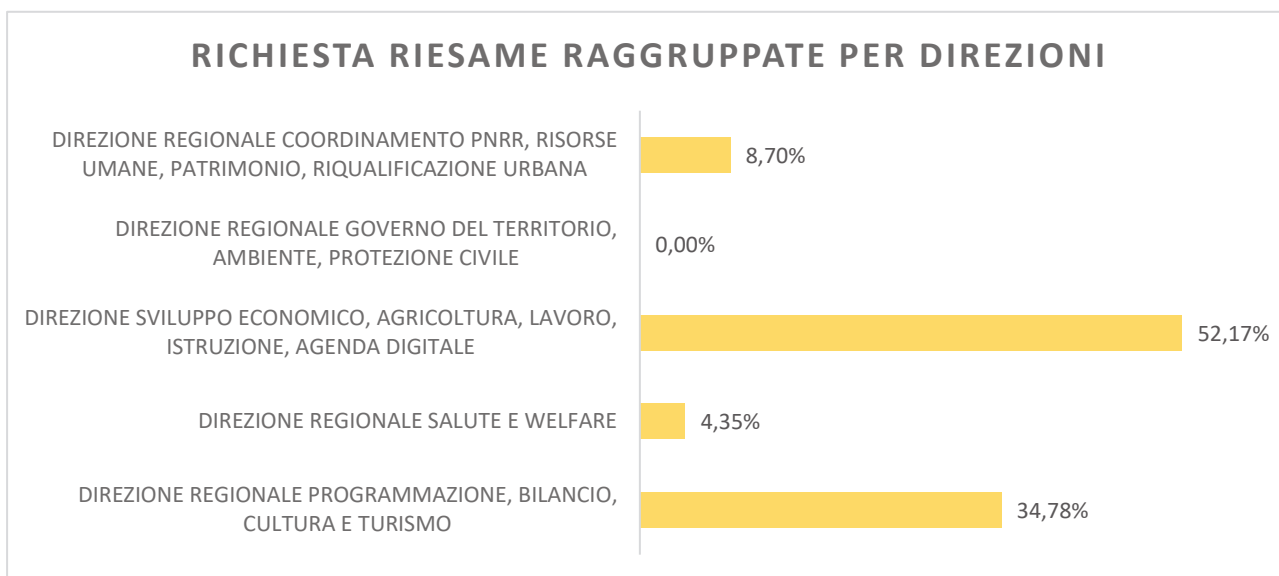


Grafico 12 – richieste riesame Dirigenti raggruppate per Direzioni



3. MONITORAGGIO SEMESTRALE OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO DEL PIAO 2024-2026

Come previsto nella Sezione 4. del PIAO dedicata al Monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi connessi al Valore Pubblico, le tempistiche di attuazione di tale fase risultano correlate e coincidenti con quelli disciplinati nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance della Regione Umbria.

Appare, dunque, opportuno in questa sede effettuare un'analisi circa l'andamento delle attività connesse al perseguimento del Valore Pubblico inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, da attuare attraverso un processo interconnesso con le politiche e le strategie dell'Ente.

L'analisi è stata condotta prendendo in esame il Valore Pubblico di riferimento e gli obiettivi operativi ad esso connessi enucleando i dati afferenti lo stato di attuazione e le eventuali criticità emerse che possono incidere sulla tempistica di attuazione e/o sulla realizzazione stessa delle misure previste.

Dall'analisi dei dati forniti dalle Direzioni/Servizi di competenza emerge un quadro sostanzialmente positivo rispetto allo stato di attuazione degli obiettivi di valore pubblico, come declinati in obiettivi operativi all'interno del PIAO e nel suo Allegato operativo approvato con la D.G.R. n. 188/2024.

Gli obiettivi di Valore Pubblico sono stati raggruppati per linee di intervento, così come declinate nel PIAO 2024.

Più nel dettaglio, si riscontra che su 18 obiettivi di valore pubblico, ai quali risultano associati 28 indicatori di risultato (nei quali non sono stati ricompresi quelli di competenza dell'USR), il 21,43 % di quest'ultimi risulta ad oggi "realizzato", mentre il 75% procede "secondo le aspettative". Il restante 3,57 % risulta invece "in ritardo" rispetto al cronoprogramma predefinito nei documenti di programmazione.

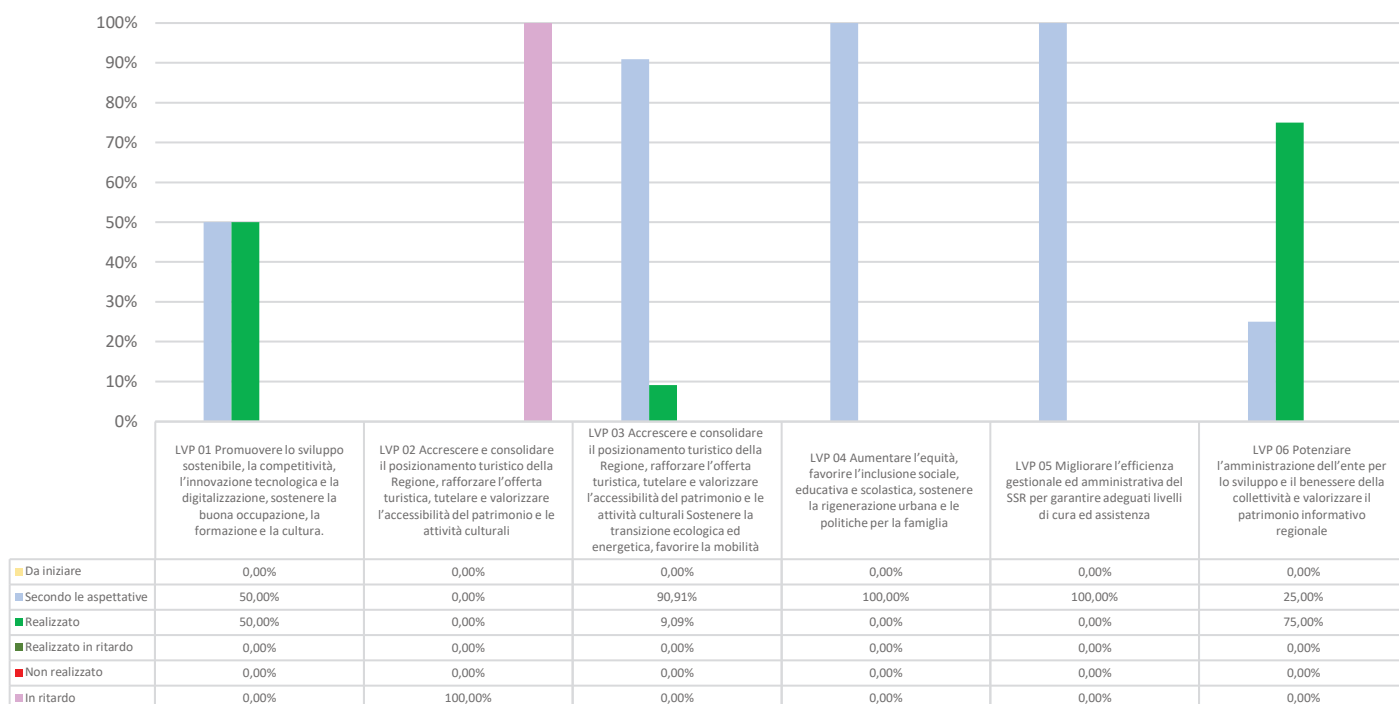


Grafico 13 - Stato avanzamento delle linee di valore pubblico

***** Criticità *****

Per quanto attiene le criticità riscontrate, esse riguardano il 10,72% degli indicatori. Di tale valore il 33,33% afferisce al campo "Eventi imprevedibili" mentre il restante 66,66% è riconducibile alla casistica "Altro".

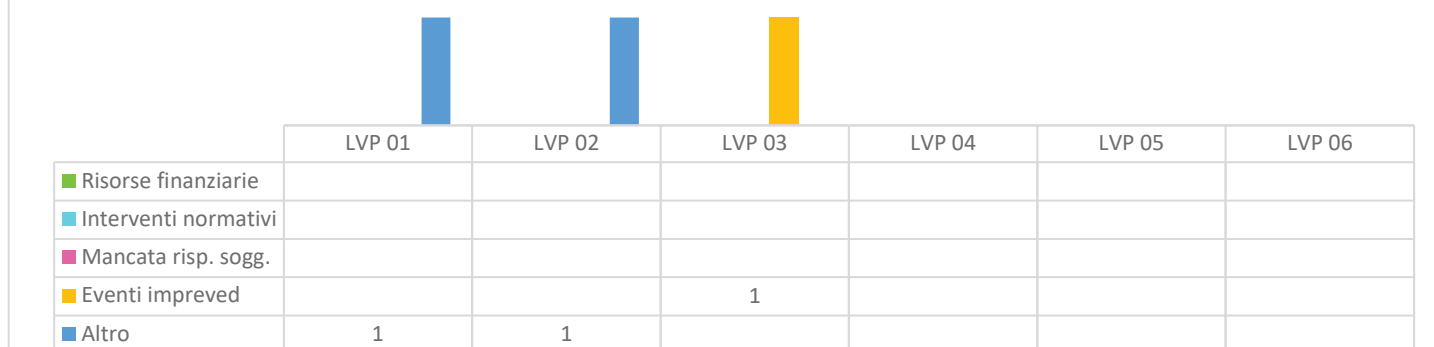


Grafico 14 – Criticità delle linee di valore pubblico

Rispetto alle criticità emerse nella precedente sezione solo per il 66,6% di esse sono state avanzate richieste di riesame che, pertanto, si attestano su una percentuale del 7,14 % del totale degli obiettivi di valore pubblico previsti nel PIAO 2024-2026.



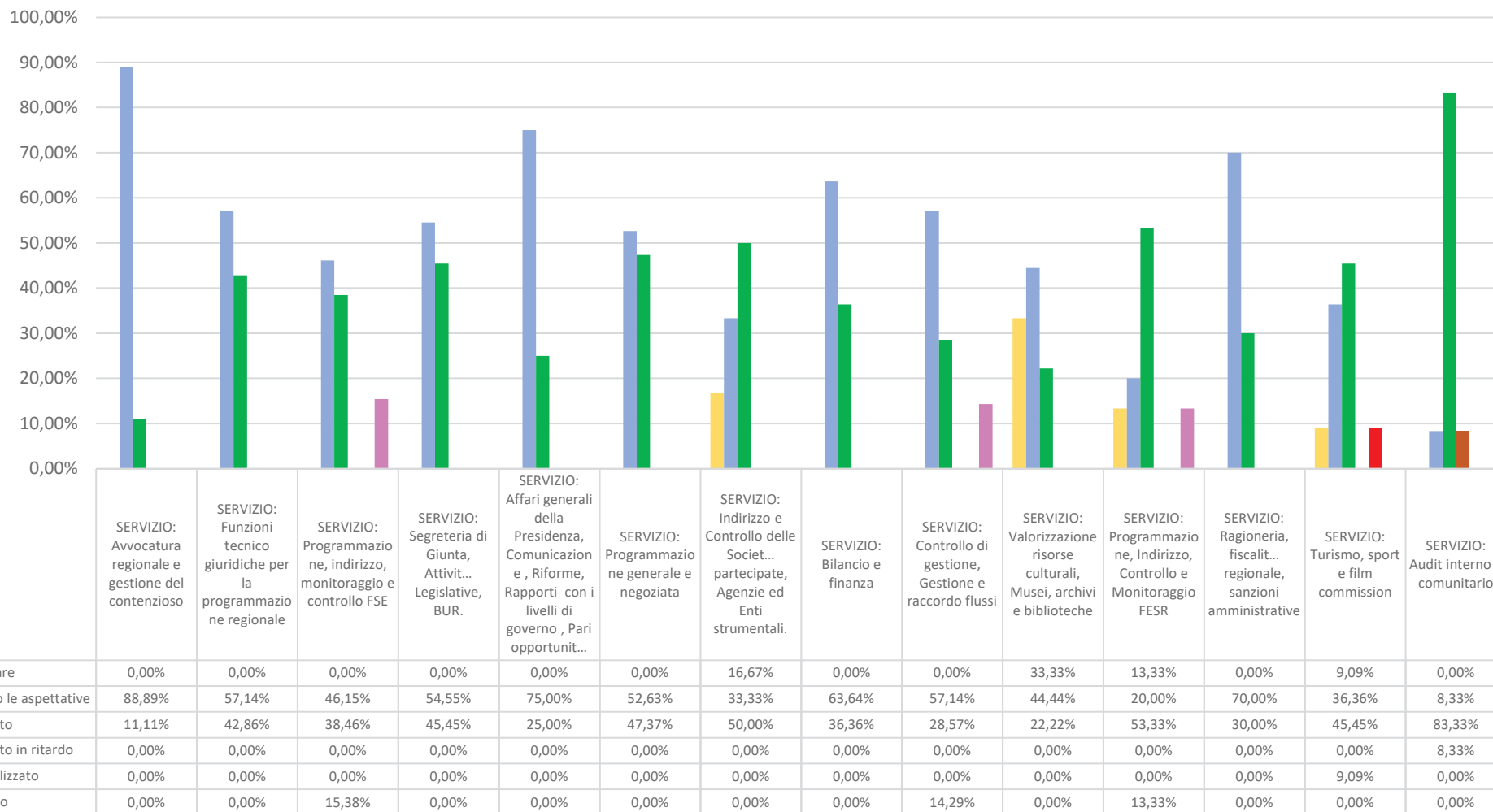
4. SCHEDE ANALITICHE MONITORAGGIO SEMESTRALE PER SERVIZI REGIONALI

Di seguito si riportano i risultati del monitoraggio relativi ai singoli Servizi per ciascuna Direzione.

In particolare i grafici riportano:

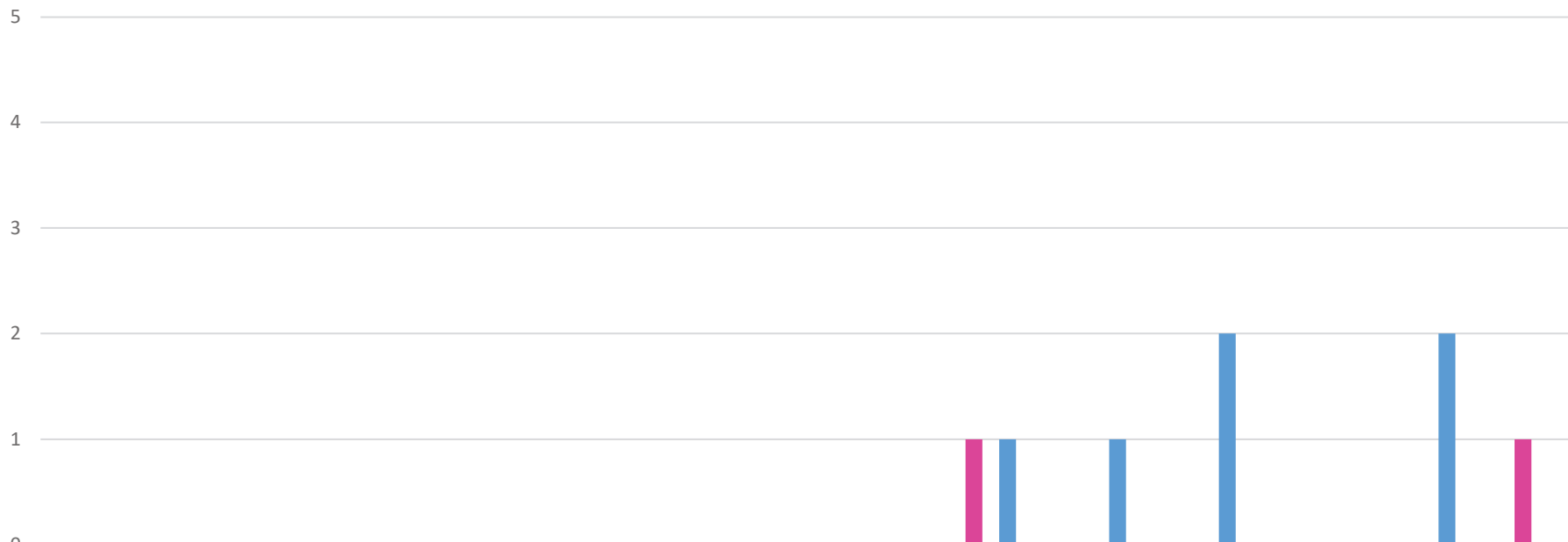
- la percentuale degli indicatori con il dettaglio sullo stato di avanzamento (fatto 100 il totale degli indicatori per singolo servizio);
- il numero degli indicatori per i quali sono state segnalate le criticità;
- il numero delle richieste di riesame.

Stato Avanzamento Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura , Turismo



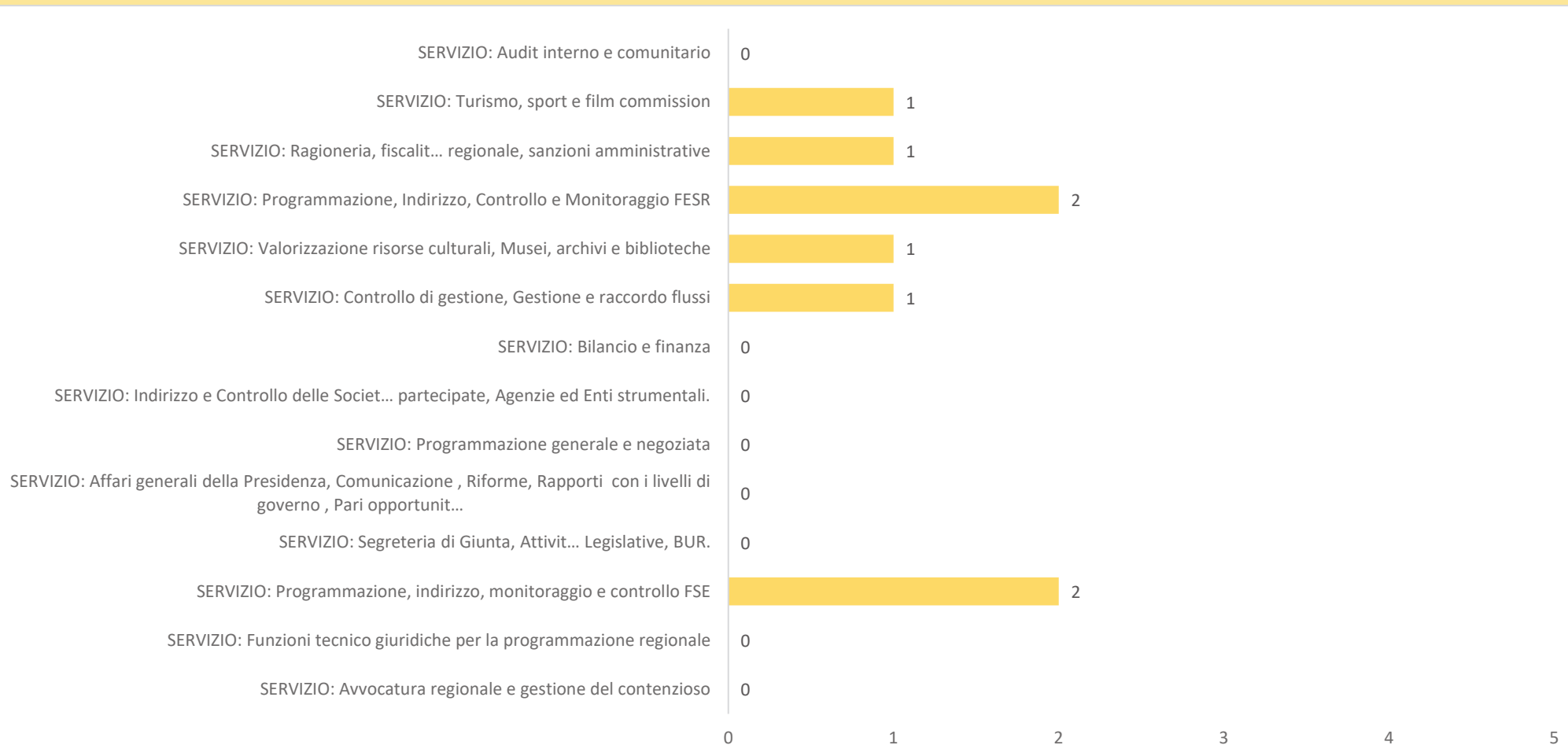


Criticità Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura , Turismo

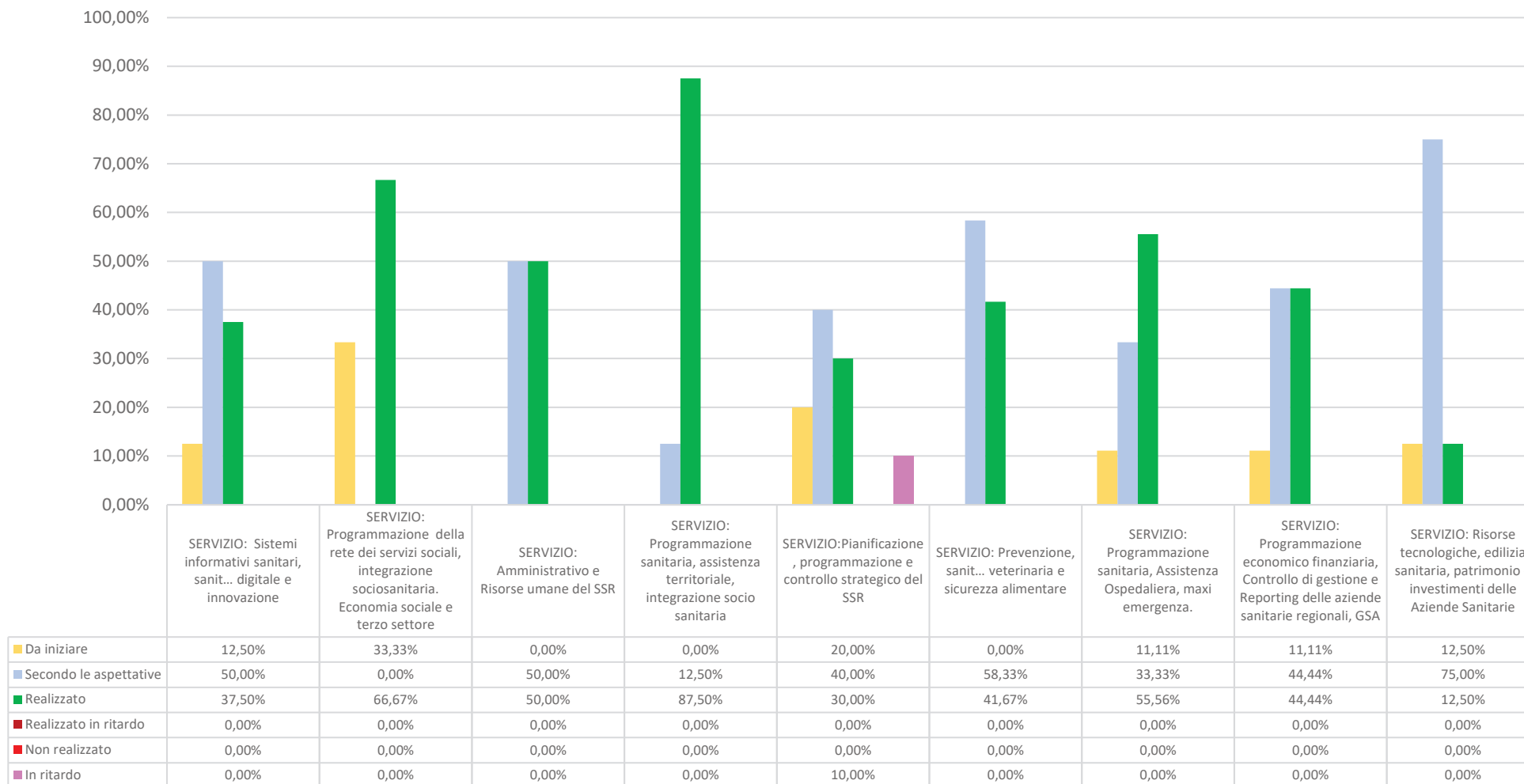


	SERVIZIO: Avvocatura regionale e gestione del contenzioso	SERVIZIO: Funzioni tecnico giuridiche per la programmazione e regionale	SERVIZIO: Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE	SERVIZIO: Segreteria di Giunta, Attiv... Legislative, BUR.	SERVIZIO: Affari generali della Presidenza, Comunicazione , Riforme, Rapporti con i livelli di governo , Pari opportunità...	SERVIZIO: Programmazione e generale e negoziata	SERVIZIO: Indirizzo e Controllo delle Societ... partecipate, Agenzie ed Enti strumentali.	SERVIZIO: Bilancio e finanza	SERVIZIO: Controllo di gestione, Gestione e raccordo flussi	SERVIZIO: Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche	SERVIZIO: Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR	SERVIZIO: Ragioneria, fiscalit... regionale, sanzioni amministrative	SERVIZIO: Turismo, sport e film commission	SERVIZIO: Audit interno e comunitario
■ Risorse finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
■ Interventi normativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
■ Mancata risp. sogg.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
■ Eventi impreved	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
■ Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	2	0

Richieste Riesame Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura , Turismo



Stato Avanzamento Direzione Regionale Salute e Welfare



Criticità Direzione Regionale Salute e Welfare

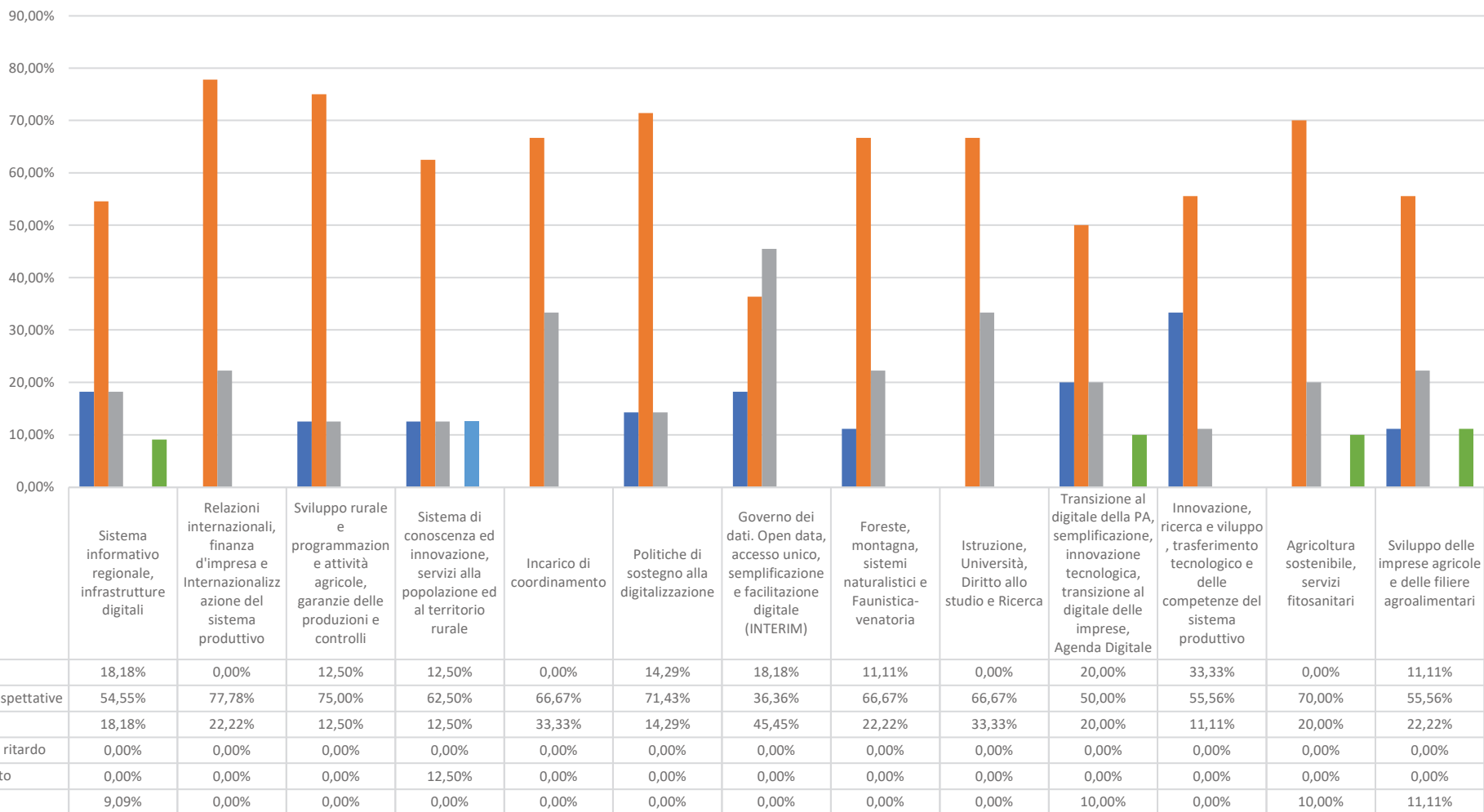


	SERVIZIO: Sistemi informativi sanitari, sanit... digitale e innovazione	SERVIZIO: Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore	SERVIZIO: Amministrativo e Risorse umane del SSR	SERVIZIO: Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria	SERVIZIO: Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR	SERVIZIO: Prevenzione, sanit... veterinaria e sicurezza alimentare	SERVIZIO: Programmazione sanitaria, Assistenza Ospedaliera, maxi emergenza.	SERVIZIO: Programmazione economico finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA	SERVIZIO: Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie
■ Risorse finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	
■ Interventi normativi	0	0	0	0	0	0	0	0	
■ Mancata risp. sogg.	0	0	0	0	0	0	0	0	
■ Eventi impreved	0	0	0	0	0	0	0	0	
■ Altro	2	0	0	0	1	1	0	0	

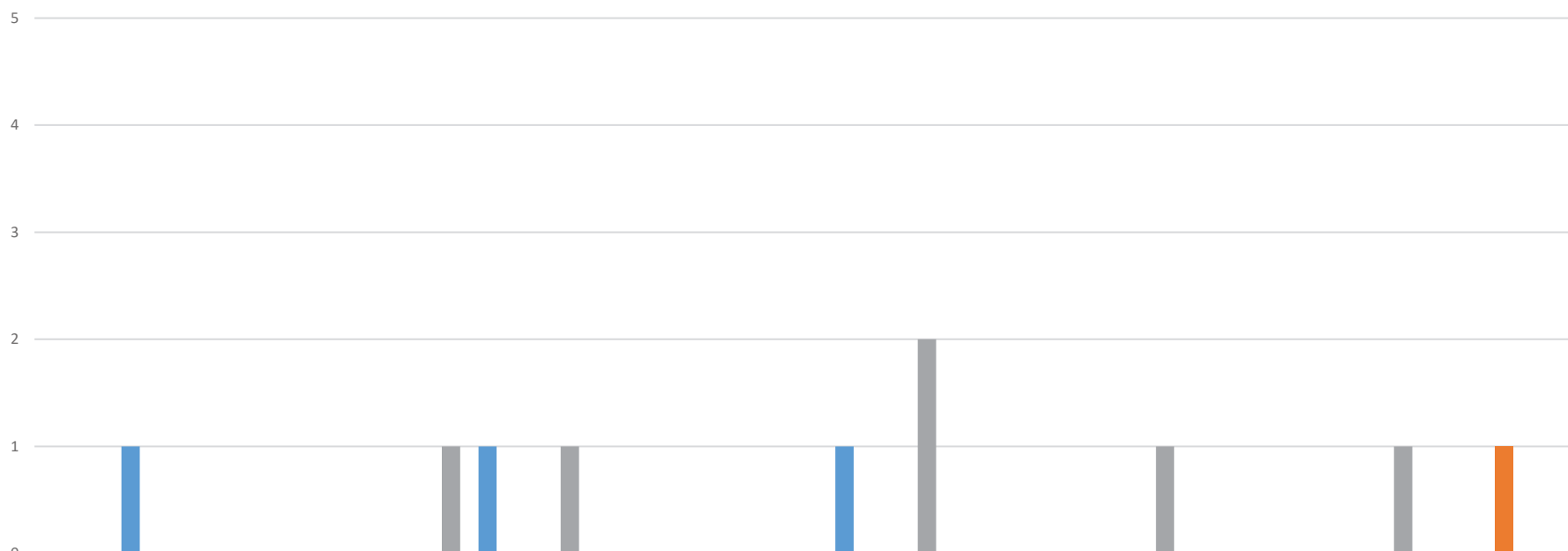
Richieste Riesame Direzione Regionale Salute e Welfare



Stato Avanzamento Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale

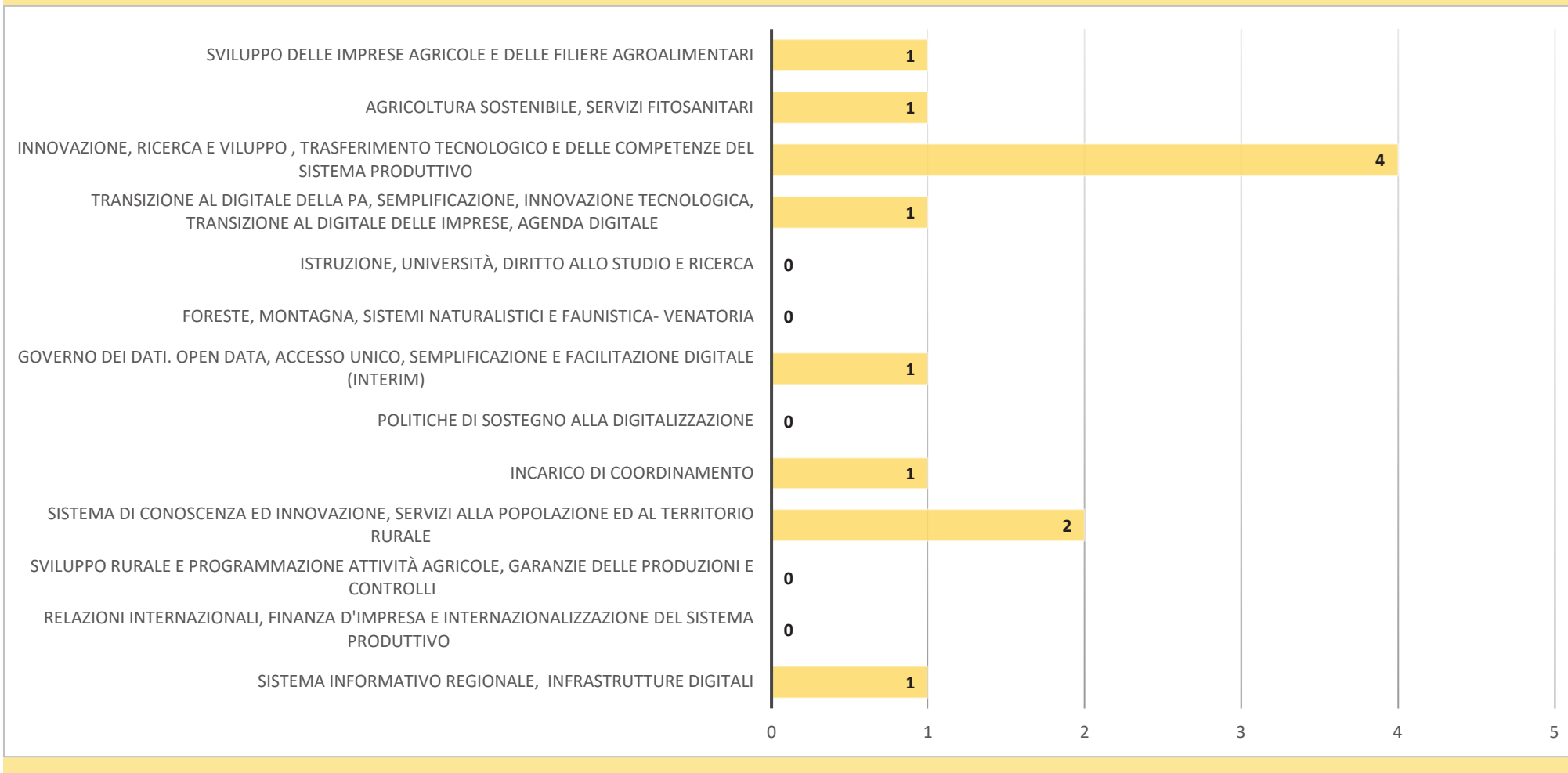


Criticità Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale

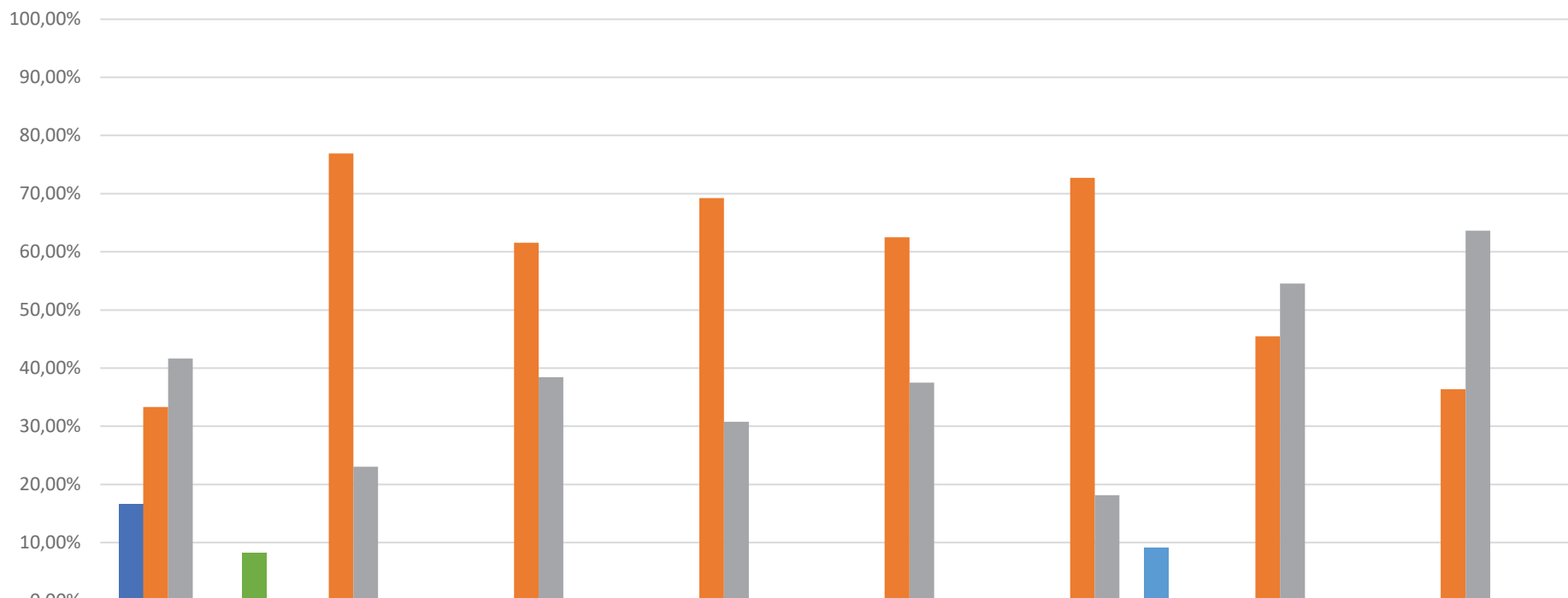


	Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali	Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo	Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli	Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale	Incarico di coordinamento	Politiche di sostegno alla digitalizzazione	Governo dei dati. Open data, accesso unico, semplificazione e facilitazione digitale (INTERIM)	Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria	Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca	Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale	Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento e delle competenze del sistema produttivo	Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari	Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari
■ Risorse finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
■ Interventi normativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
■ Mancata risp. sogg.	0	0	0	1	1	0	0	2	0	1	0	1	0
■ Eventi impreved	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
■ Altro	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0

Richieste Riesame Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale

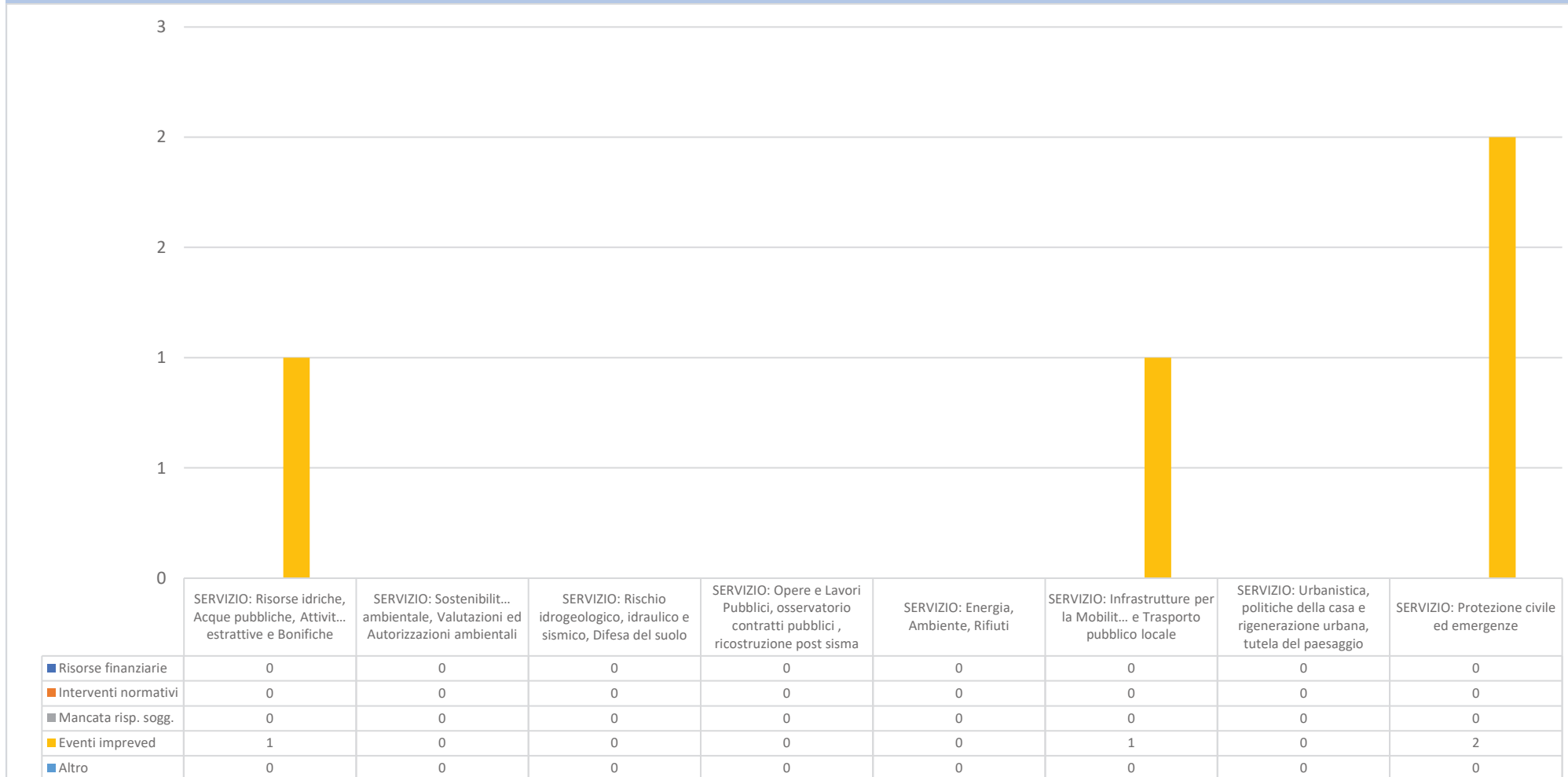


Stato Avanzamento Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile

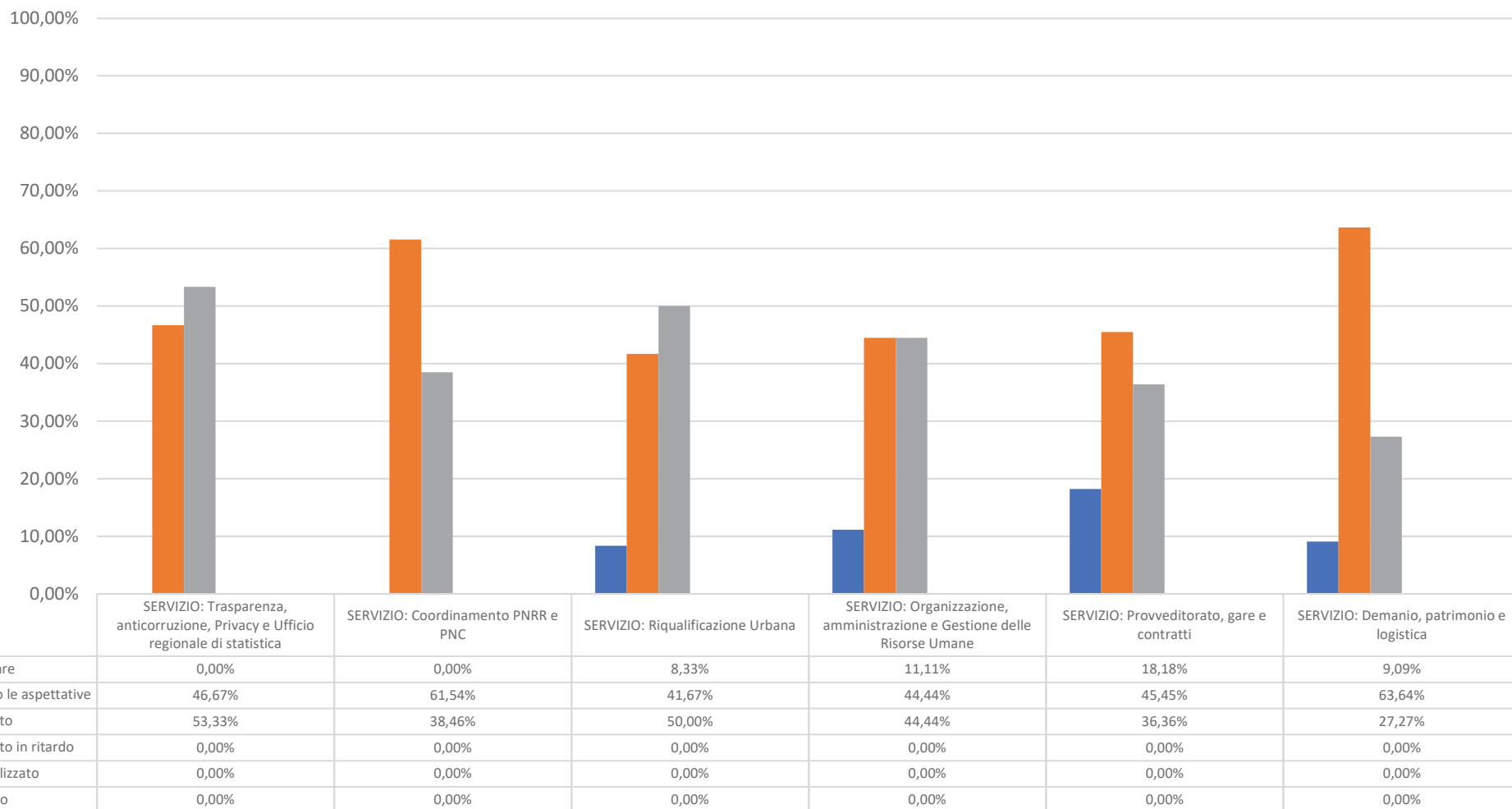


	SERVIZIO: Risorse idriche, Acque pubbliche, Attivit... estrattive e Bonifiche	SERVIZIO: Sostenibilit... ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali	SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo	SERVIZIO: Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici , ricostruzione post sisma	SERVIZIO: Energia, Ambiente, Rifiuti	SERVIZIO: Infrastrutture per la Mobilit... e Trasporto pubblico locale	SERVIZIO: Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio	SERVIZIO: Protezione civile ed emergenze
■ Da iniziare	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
■ Secondo le aspettative	33,33%	76,92%	61,54%	69,23%	62,50%	72,73%	45,45%	36,36%
■ Realizzato	41,67%	23,08%	38,46%	30,77%	37,50%	18,18%	54,55%	63,64%
■ Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
■ Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%	0,00%
■ In ritardo	8,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

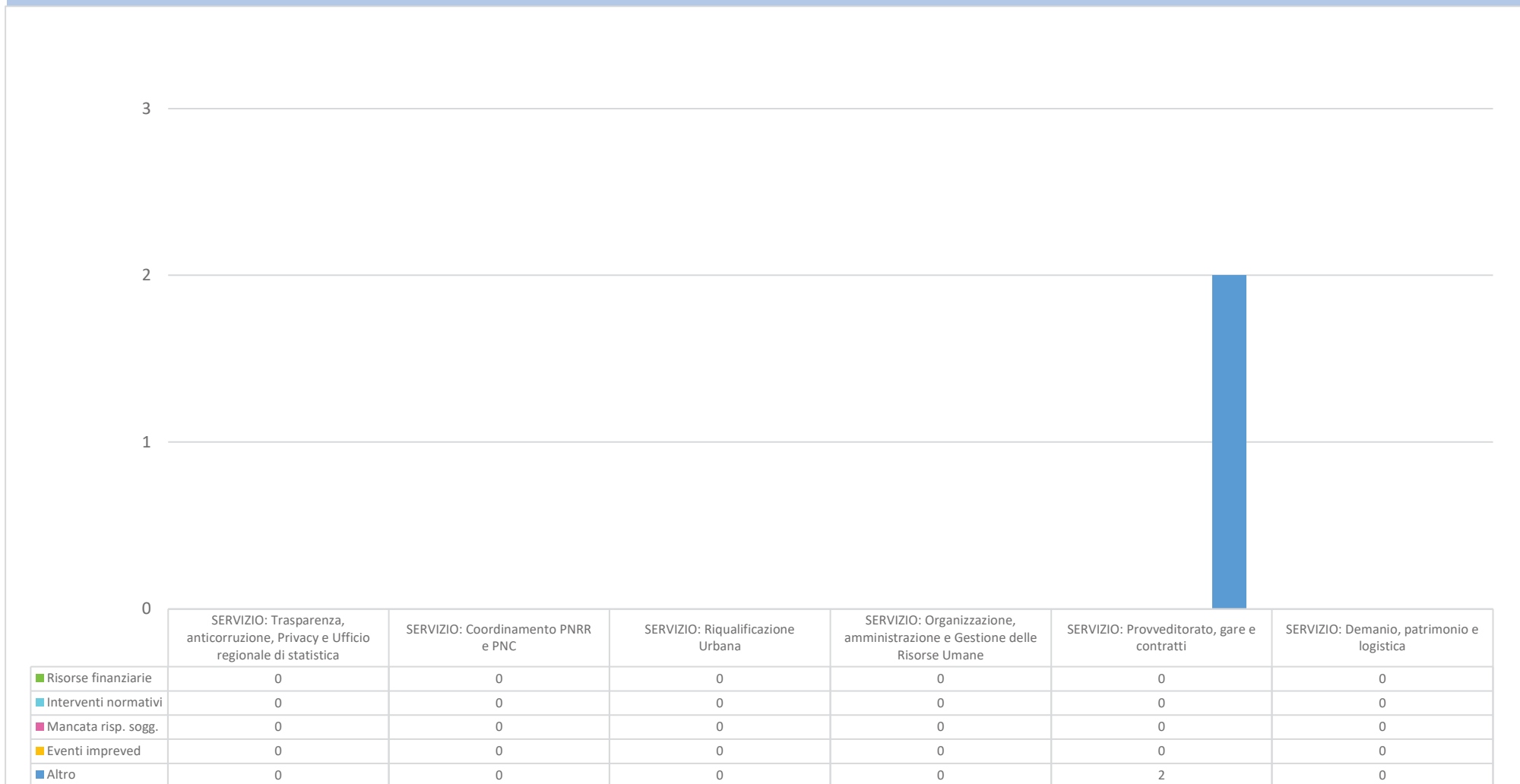
Criticità Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile



Stato Avanzamento Regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana



Criticità Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana



Richieste Riesame Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana



